

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6528 del 22/12/2021
Oggetto	REVOCA AL PRELIEVO IN DEROGA AL D.M.V. DAL FIUME MARECCHIA IN COMUNE DI NOVAFELTRIA(RN),PER USO CONSUMO UMANO.RICHIEDENTE: A.T.E.R.S.I.R. CODICE PRATICA: PRATICA RN10A0040
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6733 del 22/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: REVOCA AL PRELIEVO IN DEROGA AL D.M.V. DAL FIUME MARECCHIA IN COMUNE DI NOVAFELTRIA(RN),PER USO CONSUMO UMANO.RICHIEDENTE: A.T.E.R.S.I.R. CODICE PRATICA: PRATICA RN10A0040

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Norme in materia ambientale, ed in particolare l'articolo 22, comma 4, ed il decreto ministeriale 28 luglio 2004, che definisce le linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale;
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle Regioni la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni d'acqua pubblica;
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la legge regionale Emilia – Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente,
- la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che attribuisce ad ARPAE, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41,
- Il DPCM del 27 ottobre 2016 di approvazione del secondo Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico padano e in particolare la Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici di cui alla Delibera CIP 4/17 , con particolare riferimento all'art.7 in materia di deroghe temporanee agli obblighi di rilascio;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ed in particolare l'art.58;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012",
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con cui è stato conferito al Dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini;;

RICHIAMATE:

- la deliberazione dirigenziale Arpae n. 2021-3262 del 28/06/2021 avente ad oggetto "Nuovo sistema di regolazione dei prelievi in situazioni di scarsita' idrica";

- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1111 del 12/7/2021 “Dichiarazione dello stato di severità idrica in alcune aree della Regione Emilia-Romagna e disposizioni conseguenti” che stabilisce che il rilascio di autorizzazioni al prelievo di risorsa idrica, per limitati e definiti periodi di tempo, anche nel non rispetto del D.M.V., è posto in capo ad ARPAE, soggetto competente al rilascio delle concessioni d’acqua pubblica;
- la delibera Arpae DET-AMB-2021-3262 del 28/06/2021 “NUOVO SISTEMA DI REGOLAZIONE DEI PRELIEVI IN SITUAZIONI DI SCARSITA' IDRICA” che stabilisce la validità della gestione dei prelievi idrici in situazione di scarsità fino al 30/10/2021;
- la deliberazione dirigenziale Arpae n. 2021-4204 del 20/08/2021 avente ad oggetto:” Autorizzazione al Prelievo in deroga al D.M.V. dal fiume Marecchia nel Comune di Novafeltria (RN), per uso Consumo Umano. Richiedente: A.T.E.R.S.I.R. Codice Pratica:RN10A0040.

VERIFICATO che:

- in sede di conferenza di servizi convocata per il giorno 18/08/2021, si è ritenuto di stabilire che la deroga sia rilasciata fino al termine dello stato di severità idrica, ovvero il 30/10/2021;

RITENUTO pertanto:

- che possa considerarsi terminato lo stato di severità idrica ed essere revocata la deroga al D.M.V. alle condizioni e con le modalità emerse in sede di Conferenza di Servizi ;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1 di revocare la deroga al D.M.V. per il prelievo sul Fiume Marecchia in località Ponte Baffoni nel Comune di Novafeltria (RN), in capo ad Atersir - Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi idrici e rifiuti, assentita con determina n° 2021-4204 del 20/08/2021, di cui al procedimento RN10A0040;
- 2 di far decorrere l’efficacia della presente determinazione dirigenziale **dalla data del 31/10/2021;**
- 3 di dare atto che le violazioni del presente provvedimento saranno sanzionate ai sensi dell’art. 17 del R.D. n. 1775/1933 e dell’art. 49 R.R. n. 41/2001;
- 4 di dare atto che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei;
- 5 di notificare il presente provvedimento al destinatario a mezzo pec;
- 6 di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae;
- 7 di dare atto che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà essere presentato ricorso all’Autorità giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 c. 1, lett. b).

Dott. Stefano Renato De Donato

(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.